

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 81 (2009)  
**Heft:** 1

**Vereinsnachrichten:** 150 anni Circolo Ufficiali Bellinzona

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 06.02.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# 150 anni Circolo Ufficiali Bellinzona

TEN COL SMG STEFANO BRUNETTI E MAGG STEFANO GIEDEMANN

Sabato 17 gennaio 2009 si sono svolti, presso la Sala del Gran Consiglio ed alla presenza di un folto pubblico, i festeggiamenti del 150° di esistenza del Circolo degli Ufficiali Bellinzona.

La parte ufficiale, coordinata dal magg Stefano Giedemann, coadiuvato dal ten col Paolo Germann, è stata strutturata in diverse fasi: dopo le diverse allocuzioni legate all'importante anniversario, è seguita la cerimonia per l'inaugurazione della nuova bandiera del Circolo, che ha sostituito quella precedente del 1943. Alla presenza della madrina magg Suzanne Fetz e del padrino col SMG Renato Arrigoni, Direttore Generale di BancaStato, don Enrico Zoppis ha proceduto alla benedizione del nuovo vessillo, portante ora la corretta data di fondazione 1859. In seguito si è passati al gemellaggio con l'Unione Nazionale degli Ufficiali in congedo - Circostrizione Lombardia -, seguita dall'intonazione dei rispettivi Inni nazionali e lo scambio dei doni comprendente una particolare targa ricordo da parte del CUB contraccambiata con un bassorilievo di Alberto da Giussano da parte del Gen. Sciuto.

Da ultimo, dopo una sfilata per le vie del borgo, un momento di breve ma intenso raccoglimento con la cerimonia della deposizione delle corone d'alloro (una svizzera e l'altra italiana) al monumento dei caduti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale situato in via Dogana e opera dello scultore Apollonio Pessina.

Fra le varie autorità politiche, militari e religiose presenti, vogliamo ricordare il vice Sindaco di Bellinzona ten col Decio Cavallini, il Presidente del Gran Consiglio ticinese magg Norman Gobbi, il Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle istituzioni del Cantone Ticino avvocato Luigi Pedrazzini, il div Roberto Fisch cdt Reg ter 3, il br Stefano Mossi cdt Br fant mont 9, il capo della Sezione Affari militari e PCI col Giorgio Ortelli, il presidente della STU col SMG Marco Netzer, diversi ufficiali generali a r (div Peter Regli, div Walter Zimmermann, br Achille Crivelli e br Andrea Rauch), tutti i presidenti del Circolo ancora in vita (oltre al già citato br Stefano Mossi i col Fausto Foletti, Franco Valli e Luigi Ghezzi e due decani del Circolo col Roberto Carugo e br a r Erminio Giudici), don Enrico Zoppis, cappellano militare in rappresentanza di Monsignor Vescovo Pier Giacomo Grampa, e l'arciprete di Bellinzona, don Pierangelo Regazzi. Potrete trovare gli interventi dei relatori nello speciale pubblicato qui di seguito.

L'evento è stato con decorato da una quindicina di componenti del Circolo dei mandolisti bellinzonesi - fondato nel 1898 - magistralmente diretti per l'occasione dal maestro Luigi Pedrazzi. Tra i vari brani interpretati, "Voglio volare"

composizione di Waldes Keller in ricordo ai 7 commilitoni ticinesi morti in una disgrazia aerea nell'agosto del 1938 nel canton Svitto e di Gian Battista Mantegazzi "Bellinzona", meglio conosciuta come la "marcia di Bellinzona", marcia ufficiale del Tiro Federale del 1929.

La manifestazione è stata inoltre arricchita dalla presenza delle Milizia Napoleonica di Leontica e rispettivamente del Corpo volontari luganesi accompagnati dalle bandiere dei Circoli e delle Società d'Arma cantonali, che hanno inoltre aperto al ritmo dei tamburi la sfilata svoltasi tra le vie di Bellinzona.

Al termine è seguita la parte conviviale presso la sede della scuola alberghiera e del turismo situata nello stabile dell'ex caserma comunale, dove in particolare è stata non solo l'occasione per rinsaldare le amicizie ma anche per un nuovo scambio di doni tra il Circolo Ufficiali di Bellinzona e l'UNUCI Circostrizione Lombardia.

Coglie infine l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori e in modo più particolare i 2 principali sponsor della manifestazione, BancaStato e La Mobiliare. ■



**SPECIALE**  
150 ANNI  
**CUB**